



# UILCA

## I motivi per dire SI' alla fusione



BANCA POPOLARE  
DI MILANO

 **BANCO POPOLARE**  
GRUPPO BANCARIO



**UILCA**

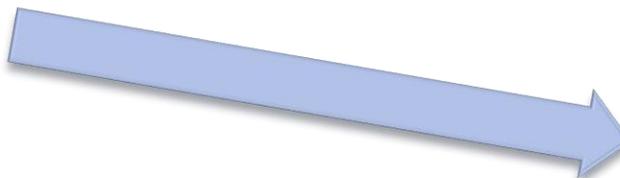
# Scenario economico europeo e italiano di grande complessità



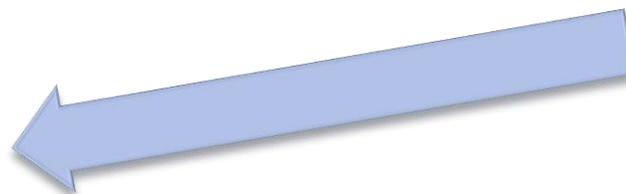
## Spinta dalle istituzioni politiche ed economiche ad aggregazioni



Vero discrimine e fatto nuovo  
per le due banche non è la  
fusione, ma l'obbligo a  
trasformarsi in Spa



La fusione è  
la risposta a  
questa  
situazione



**Nel complesso scenario economico europeo e italiano  
prima descritto, la fusione tra BPM - BANCO POPOLARE**



**E' operazione di  
sistema, perché lo  
rafforza ed è modello  
per il futuro**

**E' operazione di sviluppo e  
consolidamento di due realtà  
bancarie importanti**

**LA PRIORITA' DELLA UILCA E' LA DIFESA DELL'OCCUPAZIONE  
e la fusione BPM - BANCO POPOLARE presenta:**



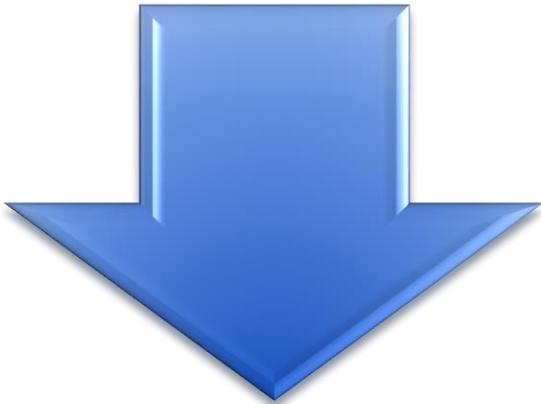
Un progetto industriale  
chiaro e di prospettiva

Ricadute sui lavoratori  
gestibili in termini  
occupazionali

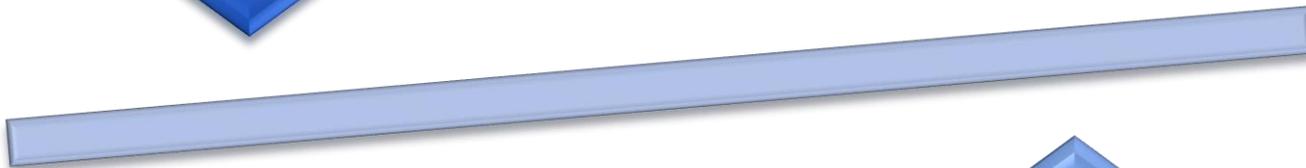
Garanzie in termini economici,  
normativi e di welfare, anche  
grazie agli ultimi accordi  
sottoscritti, concreti e con  
tutele certe per i lavoratori in  
caso di fusione (opinioni  
differenti sono prive di  
fondamento)



## La UILCA dice un SI' convinto alla fusione BPM – BANCO POPOLARE perché



La fusione è risposta credibile a  
trasformazione in Spa  
e offre alcune certezze su cui  
investire sindacalmente



**Le alternative sono tutte più incerte e potenzialmente molto pericolose per l'OCCUPAZIONE:**

- > Altre fusioni ipotizzate non davano le stesse garanzie industriali e occupazionali;
- > Soluzione stand alone lascia le banche, anche se solide, sole come Spa, in una situazione di enorme incertezza;
- > Sistema bancario risulterebbe meno credibile e meno capace di affrontare il nuovo scenario



# Per il SI' alla fusione la UILCA si è già espressa in molteplici occasioni



**21 marzo 2016** il Segretario Generale Uil, Carmelo Barbagallo, ha affermato che la fusione tra Bpm e Banco Popolare deve essere realizzata, ma salvaguardando i posti di lavoro

**28 giugno 2016** l'Esecutivo Nazionale della Uilca, nel Documento finale approvato all'unanimità, ha deliberato l'approvazione alla fusione richiamando la necessità che il personale delle due banche sia considerato il valore centrale

**26 luglio 2016** il Segretario Nazionale Uilca Fulvio Furlan e le Segreterie Uilca Bpm e Banco Popolare, hanno dichiarato di accompagnare in modo sostenibile e virtuoso un processo di fusione e di trasformazione che deve porsi l'obiettivo di creare valore e stabilità



**17 maggio 2016** Il Segretario Generale Uilca, Massimo Masi: "È una fusione che crea valore ed esula dalla solita e banale politica della mera riduzione dei costi. Colpisce il prospettico aumento dei ricavi in un contesto economico complesso e difficile in cui versa il nostro Paese"

**14 luglio 2016** I Segretari Generali: «Crediamo che la fusione in atto tra Banco Popolare e Banca Popolare di Milano sia in linea con l'obiettivo di favorire soluzioni di rafforzamento del sistema del credito italiano, quale operazione che si propone di creare valore, crescita economica e sociale e tutela dei livelli occupazionali»

**Da aprile 2016 ad oggi** moltissimi incontri sindacali di dibattito e scambio di idee, che hanno portato la Uilca ad esprimere il proprio SI' nelle molte Assemblies degli iscritti terminate pochi giorni fa